

A Palazzo Mazzetti s'inaugura la mostra sull'arte del tessuto

L'eccellenza artigiana del territorio e le creazioni degli studenti del Castiglione a Palazzo Mazzetti: oggi alle 17 si inaugura la mostra «L'Arte del tessuto, il tessuto nell'Arte». L'esposizione è divisa in sezioni. «Arte e Imprese» presenta capi artigianali: realizzati da imprese di sistema Confartigianato del Piemonte, sono abbinati per analogia ad

opere d'arte e reperti storici. «Storia e tradizioni» è la parte dedicata all'abbigliamento storico tradizionale del Palio di Asti, mentre quella dedicata all'archeologia e alle installazioni guarda a «Etica e sostenibilità». Allestita in due sale, «Futuro e formazione» è la sezione che presenta abiti e bozzetti degli studenti della sezione Moda del Casti-

gliano e premiati in concorsi di settore, sottolineando il ruolo della formazione nella filiera tessile. L'istituto partecipa al progetto in occasione dei 20 anni dell'Industria Moda e Abbigliamento. L'accesso alla mostra è gratuito. L'esposizione sarà aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 19 (ultimo ingresso alle 18). V.F.A. —

Giulia Francesca Massaglia e Stefania Caretta sono il tandem creativo delle tavole dell'albo primaverile del Grande Diabolik Matita e china, le armi delle regine del noir

PERSONAGGI

ENZO ARMANDO

Nel mondo del fumetto sono rare le perfette sintonie tra chi fa le matite e chi le passa a china. Giulia Francesca Massaglia e Stefania Caretta sono un piacevole esempio di tal fatta. Basta sfogliare le pagine de *Il Grande Diabolik*, l'appuntamento primaverile con l'albo in formato «bonelliano» dedicato al Re del terrore (Astorina, 196 pp., 6,50 euro, in vendita in edicola) per ammirare quanto funzioni questa coppia soprannominata le «Diabolikes» sulle tavole da disegno. In Italia sono stati pochi gli esempi di questo genere: vengono in mente soltanto Montanari & Grassani, autori di tante storie di Dylan Dog, perché da noi i disegnatori sono «slupi solitari» che fanno tutto da soli. Negli Stati Uniti il

LE PROPOSTE DELL'ACCADEMIA L'ERCA

Parole di maggio, tre incontri d'autore all'oratorio della Santissima Trinità

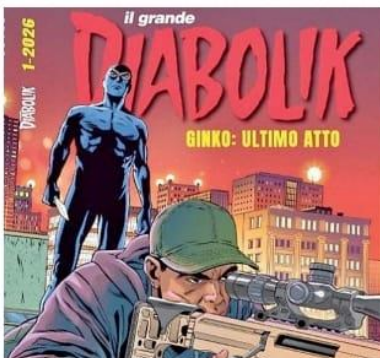
L'Accademia di cultura Nicea L'Erca organizza la rassegna «Parole di maggio»: tre incontri nell'oratorio della Santissima Trinità. Domenica alle 18, c'è Roberta Bellestini; presidente della Biblioteca Astense, presenterà il libro «Io dico» (Gallucci Editore), in dialogo con il giornalista Fulvio Gatti. Curato insieme a Chiara Buratti, è una raccolta di frasi, aforismi e strofe di canzoni di Giorgio Faletti. Venerdì 8

maggio, Maria Luisa Mosele sarà alle 18 nella Biblioteca Umberto Eco, per presentare il suo racconto nel volume «Gente del Monferrato»; alle 21 all'Auditorium Trinità, presenterà il suo romanzo «Un padre bugiardo» con il giornalista Piercarlo Guglielmo. Venerdì 15 maggio alle 21, Antonella Saracco presenterà il suo libro al primo giro di pietre in dialogo con lo storico Giuseppe Baldino. V.F.A. —

metodo di lavoro nei comics è tutt'affatto differente: i Maestri del genere supereroistico come Jack «The King» Kirby o Gene Colan si sono sempre av-

valsi di validissimi inchiostri che rispondono ai nomi di Simot o Palmer.

La collaborazione tra Massaglia e Caretta è cominciata



La copertina di Diabolik

nel 2018 con il loro primo Diabolik, rarissimo caso di una collaborazione tutta al femminile anche se le creatrici del noir a fumetti per eccellenza

nato negli anni '60 erano le due sorelle Giussani.

Entrambe le disegnatrici, anche se in anni diversi, hanno iniziato frequentando la

Scuola di Fumetto di Asti. Di Massaglia si ricorda un racconto dedicato a una canzone di Paolo Conte apparsa in un graphic novel a tema coordinato da Gino Vercelli e pubblicato da ScritturaPura. Poi, prima di cominciare l'avventura seriale, si è dedicata ai tarocchi. Massaglia e Caretta si sono ritrovate insieme nello studio di Luigi Piccato per Dylan Dog, quindi dopo essersene staccate, sono entrate a far parte della famiglia Astorina: «Entrare da disegnatrice in Astorina - ha scritto Giulia Massaglia - mi ha fatto sentire forse per la prima volta una vera e propria professionista, anche se la strada era e sarà ancora lunga». Sua è la copertina dell'albo intitolato «Ginko: l'ultimo atto», tratto da un soggetto di Mario Gombioli e Andrea Pasini, con la sceneggiatura di Rosalia Finocchiaro e dello stesso Pasini, e i retini a opera di Marco Chillura. —

LUCA WARD OSPITE DI ASTI COMICS NEGLI STAND DI PIAZZA D'ARMI

Un mese di fumetti e manga Dalla legalità ai cosplayer

Un maggio a tinte fumettistiche. Dai laboratori della Biblioteca Astense al progetto «Legalità a fumetti» per finire con Asti Comics in piazza d'Armi, sarà un mese ricchissimo per chi ama questo genere. Il tutto con la collaborazione o l'egida della Scuola di Fumetto di Asti, diventata un punto di riferimento costante per tutte le attività che gravitano intorno a questa arte.

Si partirà il 9 maggio con «Facciamo fumetto», i workshop per i più piccoli della Biblioteca, giunti alla seconda edizione. Saranno due gli appuntamenti: il primo sarà con Sergio Ponchione, uno degli artisti nazionali più apprezzati; ci seguirà il 16 maggio l'incontro con Gud, autore amatissimo dalle nuove generazioni.

Il 22 maggio all'Università si daranno appuntamento gli studenti che hanno partecipato a «Legalità a fumetti», promossa da Libera, con gli assessorati alla Legalità e all'Istruzione. Elena Pianta ha coordinato una serie di incontri nelle scuole, coinvolgendo oltre 200 allievi, i cui lavori saranno esposti ad Astiss. Una data non casuale perché maggio è il mese della strage di Capaci in cui persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre agenti della scorta. Particolare rilievo sarà dato



Luca Ward

FOTO DI STEFANO MARQUILLIANI

alla figura di don Puglisi, altra vittima di mafia.

L'appuntamento precede Asti Comics che si preannuncia come la più grande manifestazione fumettistica mai organizzata in città. Il 23 e 24 maggio si prevede un'invasione di cosplayer, di appassionati di manga e di fumetti in genere. Evento che si svolgerà in una struttura in piazza d'Armi su un'area di 20 mila metri quadrati. Sono annunciati grandi ospiti del doppiaggio a livello nazionale (uno su tutti, Luca Ward), illustratori, disegnatori con collaborazioni internazionali, autori di fantasy e serate musicali con le mitiche sigle dei cartoni animati. «L'obiettivo principale di Asti Comics - spiegano gli organizzatori Diego Lano e Va-

lentina Vespa - è rilanciare la città per dare un'immagine diversa e per far conoscere l'unico brand. Asti Comics nasce, in particolare, per avvicinare la cultura orientale alla nostra». Asti sarà l'unica tappa piemontese di K-pop Dance Fight Fest, che fa parte del circuito nazionale del Campionato Italiano per questo fenomeno proveniente dalla Corea. La domenica ci sarà il concerto con il gruppo cult bolognese di rock demenziale Gem Boy. La Scuola di fumetto sarà coinvolta con diversi laboratori che vedranno all'opera Alesio Moroni, Marco La Sala e Moise e con uno stand che vedrà la partecipazione degli allievi dell'Academy. E.A. —

DICIOTTESIMA EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO

“Casa dolce casa” Il secondo libro in gara per l'Appello

«Casa dolce casa» di Andrea Kerbaker (Guanda, 2025) è il secondo libro selezionato per il Premio Asti d'Appello 2026, organizzato dall'omonima associazione e giunto quest'anno alla diciottesima edizione. È stato scelto dai Ghost Readers del premio, che hanno giudicato «Casa dolce Casa», un «romanzo intimo e malinconico, ma percorso da una delicata ironia».



Andrea Kerbaker

DM/FOAT

«Racconta in una sola giornata l'intera vita di George, un anziano ospite di una casa di riposo inglese che decide di fuggire per riconquistare la propria libertà. Tradito dai figli e ingabbiato in una «prigione dorata», George cerca di riannodare i fili di sé stesso e del tempo perduto». Come sottolineato dai Ghost Readers «l'autore sceglie una narrazione in seconda persona, che avvicina il lettore al protagonista, rendendolo partecipe dei suoi pensieri e delle sue fragilità». «Tra commedia e riflessione - si legge nella motivazione - il romanzo esplora con finezza temi universali come la vecchiaia, l'abbandono e il desiderio di autonomia, alterando tenerezza, humour e amarezza in un racconto lieve e profondo».

Il volume di Kerbaker si affianca al primo libro selezionato

nato nelle settimane scorse: «Gli omicidi dei tarocchi» (Giunti 2025) di Barbara Baraldi, finalista al Premio Scerbanenco.

Le copie di «Casa dolce casa» saranno a breve disponibili alla Biblioteca Astense per gli iscritti, che verranno avvertiti via whatsapp. È ancora possibile iscriversi al Premio: la quota è di 130 euro e dà diritto a ricevere tutti i libri in gara e due posti per la cerimonia finale al Teatro Alfieri. Le nuove iscrizioni si possono fare scrivendo a astidappello@gmail.com o alla Biblioteca Astense Faletti e con la collaborazione del giornalista Alberto Sinigaglia. V.F.A. —

AL CINEMA LUMIÈRE

La memoria e la Resistenza nel docufilm in bianco e nero

Memoria e Resistenza in bianco e nero: a 25 anni dall'uscita è tornato nelle sale il film «I nostri anni» di Daniele Gaglianone. Questa sera alle 21,15, sarà sullo schermo del cinema Lumière (corso Dante), presentato dal regista e in versione restaurata 4k.

Lungometraggio d'esordio di Gaglianone, realizzato nel 2000 e premiato in diversi festival compreso quello di Cannes, racconta l'incontro tra Alberto e Natalino, due partigiani diventati anziani. In bianco e nero, «I nostri anni» ripercorre la memoria dei due protagonisti e i momenti cruciali della lotta per liberare l'Italia dal nazifascismo. Una riflessione su tutte le guerre. «Confrontarsi, dopo tutto questo tempo, con un film la cui ideazione mi ha accompagnato per tutti gli anni della giovinezza significa anche ripensare a quanto questo film abbia ancora molte cose da dire in questi nostri anni - commenta il regista - Gli anni dei miei protagonisti, nonostante sembrino persi e sospesi in una dimensione spaziotemporale rarefatta, gridano ancora in questo nostro periodo storico, in questi nostri giorni atroci, e fino a un po' di tempo fa, impensabili». V.F.A. —

LUCA WARD OSPITE DI ASTI COMICS NEGLI STAND DI PIAZZA D'ARMI

Un mese di fumetti e manga Dalla legalità ai cosplayer

Un maggio a tinte fumettistiche. Dai laboratori della Biblioteca Astense al progetto «Legalità a fumetti» per finire con Asti Comics in piazza d'Armi, sarà un mese ricchissimo per chi ama questo genere. Il tutto con la collaborazione o l'egida della Scuola di Fumetto di Asti, diventata un punto di riferimento costante per tutte le attività che gravitano intorno a questa arte.

Si partirà il 9 maggio con «Facciamo fumetto», i workshop per i più piccoli della Biblioteca, giunti alla seconda edizione. Saranno due gli appuntamenti: il primo sarà con Sergio Ponchione, uno degli artisti nazionali più apprezzati; cui seguirà il 16 maggio l'incontro con Gud, autore amatissimo dalle nuove generazioni.

Il 22 maggio all'Università si daranno appuntamento gli studenti che hanno partecipato a «Legalità a fumetti», promossa da Libera, con gli assessorati alla Legalità e all'Istruzione. Elena Pianta ha coordinato una serie di incontri nelle scuole, coinvolgendo oltre 200 allievi, i cui lavori saranno esposti ad Astiss. Una data non casuale perché maggio è il mese della strage di Capaci in cui persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre agenti della scorta. Particolare rilievo sarà dato



Luca Ward

FOTO DI STEFANO MARIGLIANI

alla figura di don Puglisi, altra vittima di mafia.

L'appuntamento precede Asti Comics che si preannuncia come la più grande manifestazione fumettistica mai organizzata in città. Il 23 e 24 maggio si prevede un'invasione di cosplayer, di appassionati di manga e di fumetti in genere. Evento che si svolgerà in una tecnostuttura in piazza d'Armi su un'area di 20 mila metri quadrati. Sono annunciati grandi ospiti del doppiaggio a livello nazionale (uno su tutti, Luca Ward), illustratori, disegnatori con collaborazioni internazionali, autori di fantasy e serate musicali con le mitiche sigle dei cartoni animati. «L'obiettivo principale di Asti Comics – spiegano gli organizzatori Diego Lano e Va-

lentina Vespa – è rilanciare la città per dare un'immagine diversa e per far conoscere l'universo Nerd attraverso il nostro brand. Asti Comics nasce, in particolare, per avvicinare la cultura orientale alla nostra». Asti sarà l'unica tappa piemontese di K-pop Dance Fight Fest, che fa parte del circuito nazionale del Campionato Italiano per questo fenomeno proveniente dalla Corea. La domenica ci sarà il concerto con il gruppo cult bolognese di rock demenziale Gem Boy. La Scuola di fumetto sarà coinvolta con diversi laboratori che vedranno all'opera Alessio Moroni, Marco La Sala e Moise e con uno stand che vedrà la partecipazione degli allievi dell'Academy. E.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA